

- **GREEN&TECH**

- [CASUALTIES](#)
- [POLLUTION](#)
- [TECHNOLOGY](#)

- **Ultimo Aggiornamento**

- [Ottimizzazione energetica sulle navi da pesca / FOCUS](#)
- [L'automatizzazione nel porto di Los Angeles / SPECIALE](#)
- [Acque contaminate, stop alla missione](#)
- 

[Ports Sea Transport Short Sea Road, Rail, Air Intermodal&Logistics Ports](#)

«La motivazione? Parte dallo stipendio»

**Napoli - L'associazione YoungShip ha organizzato un incontro tra i gruppi giovani delle varie categorie e l'industria marittima, nel contesto della Naples Shipping Week.**

A. Qua. - luglio 01, 2016

Condividi 0

Tweet

Condividi

G+1

[NEXT PREV](#)



**Napoli - Un'educazione sul campo, conoscendo le realtà nelle quali si potrà andare a lavorare.**

Un'esperienza all'estero, o comunque la conoscenza dell'inglese, meglio se supportata da un'altra lingua, dice

**Iaria Galvagno**, sottotenente di vascello della Capitaneria di porto. Il coraggio di aggredire il futuro e non risparmiarsi, perché i primi anni di lavoro sono quelli che determineranno tutta la carriera, una carriera che forse ancora non è stata inventata, suggerisce **Claudio Campana**, comandante della Marina militare. Questi i consigli di base dei professionisti invitati a parlare ai Leaders' Talks organizzati ieri sera da YoungShip, l'inter-associazione tra i gruppi giovani delle varie categorie e l'industria marittima, nel contesto della Naples Shipping Week.

I "Leaders" hanno però sottolineato che i doveri non sono solo in capo ai giovani che si stanno formando o che stanno per affrontare una carriera nello shipping: chi è senior, sottolinea **Mario Mattioli**, armatore e presidente commissione Education di Confitarma, «deve stare attento a non diventare troppo senior: sono i ragazzi ad avere il contatto più vicino con il mondo che cambia, e sono loro a sentirne più da vicino gli effetti. Quindi sono necessari attenzione e ascolto nei loro confronti». Una motivazione al lavoro, aggiunge Fulvio Carlini - agente, broker, presidente di comitato in Fonasba e professore al Nautico per 15 anni - e deve essere sostenuta dal datore di lavoro con uno stipendio adeguato, «non si può pretendere di tenere le persone in stage per tre anni».

E la formazione non può essere improntata sul nozionismo, ma l'Università deve invece garantire un approccio pratico, portando per mano i ragazzi: simulando il processo, spiega **Benedetta Porzio**, legale del lavoro specializzata nel settore marittimo, ricordando un approccio pare purtroppo perso della scuola giuridica napoletana, o portando gli studenti in visita nelle realtà operative alle quali busseranno domani, in Italia o all'estero, come fa Vittorio Marzano, assistant professor d'Ingegneria dei Trasporti all'Università di Napoli e i colleghi docenti della sua generazione.

*Il convegno è stato moderato dal MediTelegraph*

## ALSO ON [Ports](#)

[123](#)

## MAGAZINE



- [LEGGI L'ULTIMO NUMERO](#)

## PUBBLICAZIONI



[LEGGI](#)



[LEGGI](#)

## PILOTINA BLOG

di Giorgio Carozzi